

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE

PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

ATO-R

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

E

ATO-R-ASSOCIAZIONE D'AMBITO

Associazione d'Ambito Torinese Governo Rifiuti

Protocollo N.0000841/2020 del 17/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 16.12.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato, già nei giorni precedenti, la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;

visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali e applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, dell'Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 16 dicembre 2020

IL REVISORE UNICO

(Dott.ssa Gabriella Nardelli)



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione dell'Autorità d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R) è stato nominato con delibera consiliare del 17 luglio 2019.

L'Organo di revisione, premesso,

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 08/12/2020 e in data 14/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 04/12/2020 con delibera n.30, completo dei seguenti allegati obbligatori e/o necessari al fine del rilascio del presente Parere:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto, conformemente all'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Consiglio di Amministrazione e la relativa nota di aggiornamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011, contenente tra le altre informazioni:
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. n. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L. n. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della L. n. 296/2006;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 4/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

ha effettuato, già nei giorni precedenti, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Assemblea ha approvato con delibera n.2 del 11/06/2020 il Rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.439.510,96
di cui:	
a) Parte accantonata	15.000,00
b) Parte vincolata	231.589,35
c) Parte destinata a investimenti	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	4.192.921,61

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.396,97	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.010.120,95	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	563.040,65	562.683,10	562.683,10	562.683,10
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	101.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE	664.040,65	662.683,10	662.683,10	662.683,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.705.558,57	662.683,10	662.683,10	662.683,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2020	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	591.558,57	544.183,10	544.183,10	544.183,10
		di cui già impegnato	0,00	11.926,01	4.706,25	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.013.000,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	101.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.705.558,57	662.683,10	662.683,10	662.683,10
		di cui già impegnato	0,00	11.926,01	4.706,25	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.705.558,57	662.683,10	662.683,10	662.683,10
		di cui già impegnato*	0,00	11.926,01	4.706,25	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Revisore prende atto che per gli anni 2021-2023 non è stato stanziato il Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	4.503.532,84
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	863.097,33
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	100.000,00
	TOTALE TITOLI	963.097,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.466.630,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	666.513,49
2	<i>Spese in conto capitale</i>	18.500,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	100.000,00
	TOTALE TITOLI	785.013,49
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	785.013,49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

3. Verifica equilibrio corrente e in conto capitale anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4503532,84	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		562683,10	562683,10	562683,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		544183,10	544183,10	544183,10
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			10.000,00	10.000,00	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			18.500,00	18.500,00	18.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M			18.500,00	18.500,00	18.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	18.500,00 <i>0,00</i>	18.500,00 <i>0,00</i>	18.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-18.500,00	-18.500,00	-18.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il Revisore prende atto che le tipologie di entrata di ATO-R possono qualificarsi come entrate ricorrenti; con riferimento, invece, alle spese del Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti, le spese relative ai trasferimenti correnti a favore di enti (euro 75.000,00), al fine di avviare attività di comunicazione o progetti di educazione/informazione ambientale sulla tematica dei rifiuti, si ritengono non ricorrenti in quanto sono state introdotte solo a partire dal Bilancio 2020-2022, e nel presente bilancio 2021-2023. Non si ritiene, tuttavia, di rendere le presenti spese ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a euro 18.500,00 per l'anno 2021, è finanziato dalle entrate correnti. Gli investimenti sono relativi a:

- acquisti di materiale informatico (hardware, periferiche, apparati di telecomunicazione) per un importo di euro 10.500,00, per far fronte a eventuali mal funzionamenti degli apparati attualmente in uso da parte dei dipendenti;

- arredi per euro 3.000,00;
- software per euro 5.500,00.

La spesa complessivamente prevista è superiore rispetto a quella dei precedenti esercizi in quanto l'Ente ritiene necessario procedere a effettuare alcuni investimenti (es. attivare nel corso dell'anno 2021 il wi-fi all'interno della sede dell'Ente).

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo e illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

In merito al DUP, l'Organo di revisione è stato chiamato a esprimere il proprio parere in data 18/09/2020 con verbale n. 9, tuttavia non è stato possibile in detta circostanza esprimere un giudizio circa la coerenza, attendibilità e congruità dello stesso in quanto non accompagnato dal relativo Bilancio di previsione.

Il presente Organo di revisione procede, pertanto, in questa sede all'espressione di un parere in merito al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

7.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il paragrafo relativo al Programma triennale lavori pubblici non è stato redatto in quanto ATO-R non affida lavori pubblici.

7.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. n. 165/2001 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Con delibera n. 21 del 13/11/2020, l'Ente ha rilevato l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

7.1.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il paragrafo relativo al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non è stato redatto in quanto ATO-R non dispone di beni immobiliari.

7.1.4. Piano triennale razionalizzazione utilizzo beni

ATO-R ha una dotazione di strumenti informatici strettamente indispensabile alle attività da espletare e per tale motivo non redige il Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2021-2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2019 e le previsioni assestate 2020:

	<i>Rendiconto accertato 2019</i>	<i>Previsione assestata 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	8,21	10,00	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	584.545,52	563.020,65	562.663,10	562.663,10	562.663,10
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.079,08	10,00	10,00	10,00	10,00
Totale entrate di natura extratributarie	585.632,81	563.040,65	562.683,10	562.683,10	562.683,10

Per quanto riguarda l'anno 2021, dalla nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 si evince che è stato determinato il criterio di quantificazione della quota parte della tariffa da destinare alle spese di funzionamento dell'ATO-R sulla base dei due seguenti parametri cumulativi:

- una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti agli impianti di recupero/trattamento e smaltimento finale dell'ambito nella misura di 1,00 €/t, da versarsi da parte dei gestori degli impianti;
- una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2019 - fonte: ISTAT - nella misura di 0,05 €/ab, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

Per gli anni 2022 e 2023, l'Ente ipotizza di mantenere invariate le suddette tariffe, salvo quest'ultimo non venga posto in liquidazione ai sensi della L.R. n. 1/2018.

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono state previste entrate in conto capitale da destinare al finanziamento del titolo II della spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per titoli e macroaggregati sono le seguenti:

		PREVISIONI DI COMPETENZA		
		2021	2022	2023
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	287.526,00	287.526,00	287.526,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	128.157,10	128.157,10	128.157,10
104	Trasferimenti correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	33.500,00	33.500,00	33.500,00
100	Totale TITOLO 1	544.183,10	544.183,10	544.183,10
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.500,00	18.500,00	18.500,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	18.500,00	18.500,00	18.500,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanzia.m.a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	100.000,00	100.000,00	100.000,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE	662.683,10	662.683,10	662.683,10

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, come modificato dalla L. n. 114/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 116.070,95;
- del vincolo disposto dall'art. 1, comma 762, della L. 208/2015 e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, commi 562, 557 e 557-quater, della L. 296/2006 rispetto alla spesa dell'anno 2010.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	309.408,32	287.526,00	287.526,00	287.526,00
Spese macroaggregato 103*	8.385,47	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	23.818,84	19.100,00	19.100,00	19.100,00
Totale spese di personale (A)	341.612,63	306.626,00	306.626,00	306.626,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	341.612,63	306.626,00	306.626,00	306.626,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

* Con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata (D.lgs. 118/2011), la spesa relativa ai buoni pasto, prima conteggiata nell'ambito del macroaggregato 3, viene conteggiata nell'ambito del macroaggregato 1.

Ai fini della verifica del rispetto del comma 562 della Legge 296/2006, che assume l'anno 2008 quale parametro di riferimento, è stato utilizzato quale annualità di riferimento il 2010 in quanto primo anno di operatività a regime del personale dell'ente. La spesa prevista per l'anno 2021 rispetta il limite della spesa del personale dell'anno 2010 che risulta di euro 398.109,06.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma, previsto per gli anni 2021-2023, è di euro 20.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 20.12.2016.

Spese per acquisto beni e servizi

L'organo di revisione dà atto che l'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019, ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di

contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66”.

Le previsioni per gli anni 2021-2023 rispettano pertanto i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rif. Normativo	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Missioni	art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010	50% spesa 2009 (1.745,30 euro)	872,65	700,00	700,00	700,00
TOTALE			872,65	700,00	700,00	700,00

Il Revisore, per quel che riguarda il limite relativo alle spese informatiche di cui all’art. 1, commi 512-515, della L. n. 208/2015, prende atto che la spesa stanziata in ciascuno degli anni del Bilancio 2021-2023 è pari a euro 28.000,00:

Missione – Programma - Macroaggregato	Cap.	Descrizione	Importo
0108103	cap. 145/5	Servizi per i sistemi informatici e relativa manutenzione	€25.000,00
	cap. 145/10	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	€3.000,00
		TOTALE	€28.000,00

A tal riguardo, il Revisore rileva che la spesa ha subito un incremento, rispetto al Bilancio di previsione 2020-2022, di euro 5.000,00 in quanto nel corso del 2020 la spesa di natura informatica è cresciuta alla luce delle esigenze dettate dalla grave situazione epidemiologica da COVID-19 (servizio di accesso da remoto agli applicativi adottati dall’Ente; servizio di webconferenze per videoconferenze, ecc), e tali necessità potrebbero verosimilmente presentarsi anche per l’anno 2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l’intero importo del credito, anche per quelle per cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all’evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato nel 2021 per un importo pari al 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che risulta essere pari a euro zero in quanto tutte le entrate del quinquennio 2015-2019 sono state incassate.

L'Ente ha tuttavia provveduto ugualmente a stanziare un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a euro 10.000,00 in quanto le entrate accertate per l'anno 2020, alla data di redazione del bilancio, sono state incassate per il 94%.

L'organo di revisione, in ossequio al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.n.118/2011, invita l'Ente, in sede di assestamento di bilancio a verificare nuovamente la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel Bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è il seguente:

anno 2021 - euro 8.000,00 pari al 1,5% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.000,00 pari al 1,5% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 8.000,00 pari al 1,5% delle spese correnti;

e non supera i limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Non sussistono passività potenziali e per tale motivo nulla è stato accantonato in Bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 8.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-*quater* del Tuel.

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Altri accantonamenti

Tale voce è costituita dallo stanziamento per i rinnovi contrattuali pari a euro 3.500,00.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente:

- congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2019;
 - delle previsioni definitive 2020;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

b) riguardo alle previsioni di cassa:

- attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e dei documenti allegati;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

d) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di quanto riportato nel DUP e nella Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di revisione:

- dà atto che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rileva la coerenza, la congruità e l'attendibilità delle previsioni riportate nel DUP e nella relativa Nota di aggiornamento;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Torino, 16 dicembre 2020

IL REVISORE UNICO

(Dott.ssa Gabriella Nardelli)

